



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | | |
|----------------------------------|-----------------|---|
| N. 51 del Reg. del 29/09/2017 | OGGETTO: | Giudizio Trib. Lecce, r.g. n. 292/2013, Anna Maria Orsini c/ Comune di Salice S.no. Sentenza n. 2915/17 del 7.7.2017 – Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267 |
|----------------------------------|-----------------|---|

L'anno 2017 il giorno 29 del mese di SETTEMBRE alle ore 11:15 nella sala delle adunanze Consiliari.

Alla 1^o convocazione ed in seduta Ordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

| Consiglieri | PRESENTI | ASSENTI |
|--------------------|----------|---------|
| Antonio ROSATO | Si | |
| Daniele CASILLI | Si | |
| Sonia CUPPONE | Si | |
| Paola GALIZIA | Si | |
| Silvia GRASSO | Si | |
| Gaetano IANNE | | Si |
| Cosimo LEUZZI | Si | |
| Marco LIGORI | Si | |
| Gianpiero MANNO | Si | |
| Vincenzo MARINACI | Si | |
| Amedeo ROSATO | Si | |
| Alessandro RUGGERI | Si | |
| Iolanda VERDESCA | | Si |

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI
Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE. La Seduta è pubblica.

| PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000 | |
|--|---|
| Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. Il Capo Settore F.to Avv. Maria Loredana MELE | Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to COSIMO PERRONE |

| Impegno di Spesa | | | | | | |
|------------------|------|------|-------------|---------|---------|---------|
| Cap. | Art. | Anno | Descrizione | Impegno | Subimp. | Importo |
| | | | | | | |

= = = = =

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO.

- che con atto del 21.12.2012, notificato il 10.1.2013, la Sig.ra Anna Maria Orsini citava questo Ente a comparire dinanzi al Tribunale di Lecce per sentirlo giudicare responsabile del sinistro del 7.12.2010 verificatosi in suo danno, per essere ella caduta rovinosamente a terra a causa di una buca sita sul manto stradale, e vederlo perciò condannare al risarcimento di tutti i danni patiti quantificati in complessivi € 11.393,71, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla data del sinistro sino all'effettivo soddisfo, con vittoria di spese e onorari di lite;
- che con deliberazione di G.C. n. 41 dell'8.4.2013, l'Ente decideva di costituirsi nel giudizio in commento, conferendo mandato per la tutela dei propri interessi e diritti al legale designato da UNIPOL, essendo il sinistro in contestazione coperto dalla polizza assicurativa, allora operante, contratta con l'anzidetta Compagnia, la quale prevedeva l'assunzione in carico da parte del garante anche delle spese legali e una franchigia a carico dell'assicurato di € 1.500,00 per sinistro;

CONSIDERATO che il giudizio di cui innanzi si è concluso con la sentenza n. 2915/2017 del 7.7.2017 e che con essa il Tribunale di Lecce – accertati i danni patiti dalla Sig.ra Orsini e ritenuta la responsabilità dell'Ente nella causazione dell'evento dannoso nella misura dell'80% – ha condannato il Comune a risarcire in detta misura i danni sofferti dall'attrice, quantificandoli, al netto del 20% a carico di controparte, in € 1.952,05, oltre interessi legali dalla data del sinistro sino al soddisfo; nonché, altresì, al pagamento, sempre nella misura dell'80%, delle spese di giudizio, così liquidate in € 1.485,00, di cui € 185,00 per spese ed € 1.300,00 per compensi professionali, oltre spese generali, IVA e CAP come per legge;

VISTE le comunicazioni successive al deposito dell'anzidetta pronuncia intercorse tra la Responsabile del Contenzioso e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. e, in particolare – per quel che qui rileva – la nota mail del 13.9.2017 del liquidatore della citata Compagnia assicurativa indirizzata al legale fiduciario e per conoscenza a questo Ente, con la quale si comunica informa questo Ente di aver dato esecuzione alla citata sentenza predisponendo la liquidazione in favore della Sig.ra Orsini mediante bonifico di complessivi € 611,99 (ovvero quanto dovutole, al netto della franchigia contrattuale a carico del Comune); ed € 2.081,86 in favore del suo legale, Avv. Pierluigi Dell'Anna;

ACQUISITA agli atti dell'Ufficio competente l'ulteriore nota del 20.9.2017, con la quale

UnipolSai comunica altresì di aver già provveduto, in corso di causa, al versamento in favore del CTU, Dott. Alfredo Stomeo, di quanto riconosciutogli con decreto del Giudice a titolo di competenze professionali per l'attività svolta nell'ambito del giudizio di cui si discute, ovvero complessivi € 452,00;

DATO ATTO che anche alle spese di registrazione della sentenza in commento provvederà UnipolSai (v. sopraccitata nota mail del 13.9.2017 contenente l'invito al legale fiduciario di monitorare l'emissione del modello F23 relativo a dette spese e trasmetterlo al competente Ufficio di direzione, così da poter anticipare il pagamento con successivo recupero del 20% a carico di controparte), sicché l'importo che questo Ente deve versare, interamente in favore della Sig.ra Orsini a saldo della sorte capitale, comprensiva di rivalutazione e interessi legali, è di € 1.500,00;

VISTI gli artt. 193 e 194 del T.U. 18.8.2000, n. 267 e, in particolare, quest'ultimo, ai sensi del quale, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che, attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza, il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dal citato art. 194 per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

CONSIDERATO:

- che la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

- che la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere quale debito fuori bilancio le somme alla cui corresponsione è stato condannato il Comune con la sentenza anzidetta e di dover stabilire i mezzi coi quali farvi fronte;

DATO ATTO che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 23, co. 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, "i

provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del I Settore n. 860 del 31.12.2015, con la quale si è provveduto ad impegnare sul relativo intervento le somme ivi disponibili per la liquidazione delle somme dovute in riferimento ai sinistri coperti dalle polizze assicurative contratte negli ultimi anni, quale è il sinistro in commento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8
- Astenuti n. 3 (Grasso, Marinaci, Ruggeri)
- Voti Contrari n.0

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1) DI RICONOSCERE, per i motivi di cui in premessa, quale debito fuori bilancio *ex* l'art. 194, co. 1, lett. a), del T.U. 18.8.2000, n. 267, le somme liquidate nella sentenza del Tribunale di Lecce n. 2915/2017 del 7.7.2017 – resa a definizione del giudizio promosso contro il Comune di Salice Salentino dalla Sig.ra Anna Maria Orsini – a titolo di risarcimento del danno patito dall'attrice, come rideterminate per rivalutazione e interessi, nonché quelle ulteriori, ivi comprese quelle riconosciute a titolo di spese e competenze legali, che qui di seguito si riportano nel dettaglio:

- a) € 1.952,05 per sorte capitale;
- b) € 159,94 per rivalutazione monetaria e interessi legali,
- c) € 2.081,86 per spese e competenze legali;
- d) € 361,60 per spese CTU (80% di € 452,00);
- d) € 160,00 per spese registrazione sentenza (80% di € 200,00);

per un totale di € 4.715,45 (euro quattromilasettecentoquindici/45);

2) DI DARE ATTO che, in presenza di sentenze esecutive, il Comune è tenuto a pagare le somme liquidate dal Giudice;

3) DI DARE ATTO altresì dell'avvenuto pagamento da parte di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. delle somme liquidate in sentenza come sopra rideterminate per sorte capitale, rivalutazione monetaria e interessi, spese e competenze legali e spese CTU, al netto della franchigia contrattualmente dovuta da questo Ente in ragione della polizza assicurativa operante al momento del sinistro, e pertanto, ad oggi, per complessivi € 3.055,45 (secondo i pagamenti diretti di cui si è detto in narrativa);

4) DI DARE ATTO infine che anche al versamento degli importi richiesti per la registrazione della sentenza in commento provvederà UnipolSai, sicché l'importo che questo Ente dovrà versare, interamente in favore della Sig.ra Orsini a saldo della sorte capitale, comprensiva di rivalutazione e interessi legali, è di **€ 1.500,00 (euro millecinquecento/00)**;

5) DI PORRE l'onere della suddetta spesa di € 1.500,00 a carico dell'intervento 1.01.05.02.001.01.05/344 "*Premi per assicurazioni, furti e responsabilità civili*" RR.PP. del corrente bilancio (v. Determinazione di impegno n. 860 del 31.12.2015);

6) DI DARE ATTO, altresì, che in merito al presente atto il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole, che qui si allega per costituirne parte integrante e sostanziale;

7) DI INVIARE copia del presente atto alla Procura della Corte dei Conti della Regione Puglia;

8) DI DARE ATTO che il resoconto stenotipografico della discussione della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

====

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU PROPOSTA del Sindaco;

CONSIDERATA l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, co. 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 8
- Astenuti n. 3 (Grasso, Marinaci, Ruggeri)
- Voti Contrari n.0

espressi per alzata di mano,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del sopracitato art. 134, co. 4, del D.lgs. 267/2000.

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele CASILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09/10/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 953 del Reg.).

Data 09/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. DOMENICO CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/09/2017

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE
